

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. 18.1.2013, n.6, di approvazione del Regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie*" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione le funzioni amministrative in materia di ordinamento e di controlli sulle II.PP.A.B., tra cui la vigilanza e la tutela dei medesimi enti, ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 30.04.1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai commissari straordinari delle II.PP.A.B., a carico delle medesime II.PP.A.B. ;

VISTA la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, relativamente al divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici, in considerazione della loro natura eccezionale;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio legislativo e legale n. 4389/7.10.11 del 15.10.2010 che stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B. a funzionari del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali con qualifica non inferiore ad assistente riferendosi, oggi, al personale di categoria "C";

VISTO l'art. 6 del vigente Statuto Organico dell'IPAB, Ente Ricovero Bonifazio di Scordia (CT), approvato il 15 maggio 1913 omologato dal competente Ministero, il quale prevede che l'Istituto è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri:

Il Sindaco del Comune di Scordia (CT) in qualità di Presidente di diritto:

tre componenti designati dallo stesso Sindaco del Comune di Scordia (CT):

tre membri di diritto individuati nei parroci di San Rocco, San Giuseppe e Santa Maria Maggiore;

VISTO il decreto legge 31.5.2010 n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122, che all'art. 6 comma 5 prevede che gli organi di amministrazione siano costituiti da un numero non superiore a cinque componenti;

VISTA la Direttiva prot. n. 7571 del 9.3.2015 con la quale si invitano tutte le II.PP.A.B. a dare puntuale applicazione al Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 6;
VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
VISTO i DD.AA. nn. 2755 del 16 dicembre 2014 e 1925 dell' 11.8.2015, con il quale Dr. Liuzzo Vincenzo, è stato nominato Commissario Straordinario dell' IPAB Ente Ricovero Bonifazio, per un periodo complessivo di mesi dodici con il compito specifico di procedere alla fusione con altra I.P.A.B. ubicata nello stesso territorio o in territori adiacenti, o in subordine di provvedere all'estinzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.r. 22/86;

RILEVATO che il predetto incarico di Commissario Straordinario del Dr. Liuzzo Vincenzo è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;

RITENUTO di dare incarico ad un Commissario Straordinario al fine di procedere alla fusione con altra I.P.A.B. ubicata nello stesso territorio o in territori adiacenti ed in subordine procedere all'estinzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.r. 22/86; in caso di fusione il Commissario dovrà predisporre apposito statuto secondo le disposizioni legislative sopra citate;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa il Sig BARBAGALLO SALVINO con la qualifica di FUNZ. DIR. è nominato Commissario Straordinario dell' IPAB "Ente Ricovero Bonifazio di Scordia" (CT), per la durata di mesi 3 dalla data della notifica del presente decreto e comunque sino alla nomina del sostituto, con le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, e per la prosecuzione dell'iter della fusione della medesima I.P.A.B. ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.r. 22/86 con altra IPAB ubicata nello stesso territorio o di territori adiacente, o in subordine procedere all'estinzione, ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86.

ART.2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 Ipab della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 2.4.2013 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.3) Entro il termine di giorni 30 (trenta) il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART.4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo li 6 MAR. 2016

l'ASSESSORE
On.le Gianluca Antonello Micciché

